

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Avv. Silvia Cadeddu

Il Segretario Comunale
Avv. Emanuela Stavole



COMUNE DI BIRORI

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28.04.2016 contestualmente alla trasmissione ai Capigruppo Consiliari.

Birori, 28.04.2016

Il Segretario Comunale
Avv. Emanuela Stavole

N° 23 del 19/04/2016	OGGETTO: <i>Approvazione tariffe a domanda individuale – Gestiti direttamente dal Comune – Anno 2016.</i>
---------------------------------------	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **diciannove** del mese di **Aprile** alle ore **17,³⁰** nella sala delle adunanze del Comune di Birori, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

SILVIA CADEDDU	Sindaco	<i>presente</i>
ERICA VIOLANTI	Vicesindaco	<i>presente</i>
GIORGIO SCHINTU	Assessore	<i>assente</i>

e con l'assistenza del Segretario comunale **Dr.ssa Emanuele Stavole**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati in calce;

Vista la L.R. 25 giugno 1984, n. 31 " Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate" ed in particolare gli art. 2 e 6, con cui vengono individuano gli interventi diretti a garantire il funzionamento e la frequenza delle scuole materna, dell'obbligo e superiori istituite nel territorio comunale e/o regionale;

Considerato che detta normativa regionale, art. 6, lett. b), prevede l'attuazione del servizio mensa per favorire le iniziative di sperimentazione di tempo pieno e tempo prolungato nel settore della scuola dell' obbligo;

Vista la Delibera di G.C. n. 17 del 09.04.2010 con la quale sono state approvate le tariffe relative al servizio mensa presso il Centro di Aggregazione Sociale;

Richiamato l'art. 6, comma 1, del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131, il quale dispone che: Le Province, I comuni, i loro consorzi e ele Comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della Deliberazione del Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Visto l'art. 172 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, comma 1 lett. e) il quale prescrive l'obbligo per il Comune di allegare al Bilancio di Previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

Rilevato che, in esecuzione del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lett f) e dall'art. 48 del d.lgs 267/2000 la competenza in materia di determinazione delle aliquote delle tariffe e servizi spetta alla Giunta Comunale;

Visto il Decreto Interministeriale con il quale, in relazione al disposto dell'art. 6, 3° comma, del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 Aprile 1983, n. 131, è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale ricadenti nella disciplina in argomento, fra i quali il servizio di mensa scolastica;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07.03.2016, n. 55 con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 al 30 Aprile 2016;

Dato atto che non è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e il Comune opera, pertanto, in esercizio provvisorio;

Ritenuto di:

- dover approvare per il servizio di mensa scolastica le seguenti tariffe da applicare all'ISEE 2016 secondo le seguenti fasce di reddito;
 - prevedere, nell'ipotesi di più bambini appartenenti al medesimo nucleo familiare, fruitori del servizio del servizio mensa, uno sconto pari al 10% a partire dal 2° bambino;
- prevedere l'esonero totale per i portatori di disabilità accertata (L.104/92);

Visto il D.lgs n. 267/2000, recante " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

FASCE ISEE	FASCIA	SCUOLA	COSTO PASTO	RIDUZIONE %	COSTO B.C	COSTO UTENZA
€ 0,00/€ 4.500	A	INFANZIA	€ 6,00	60%	€ 3,60	€ 2,40
€ 4.500/10.000	B	INFANZIA	€ 6,00	50%	€ 3,00	€ 3,00
€ 10.001/ € 18.000	C	INFANZIA	€ 6,00	40%	€ 2,40	€ 3,60
18.001/OLTRE	D	INFANZIA	€ 6,00	30%	€ 1,80	€ 4,20

SERVIZIO MENSA CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

FASCE ISEE	FASCIA	COSTO PASTO	RIDUZIONE %	COSTO B.C	COSTO UTENZA
€ 0,00/€ 4.500	A	€ 7,00	60%	€ 4,20	€ 2,80
€ 4.500/10.000	B	€ 7,00	40%	€ 2,80	€ 4,20
€ 10.001/ € 18.000	C	€ 7,00	30%	€ 2,10	€ 4,90
18.001/OLTRE	D	€ 7,00	--	--	€ 7,00

DELIBERA

- Di approvare per il servizio di mensa scolastico e servizio mensa del centro di aggregazione le seguenti tariffe da applicare all’ISEE 2016 secondo le seguenti fasce di reddito:

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

FASCE ISEE	FASCIA	SCUOLA	COSTO PASTO	RIDUZIONE %	COSTO B.C	COSTO UTENZA
€ 0,00/€ 4.500	A	INFANZIA	€ 6,00	60%	€ 3,60	€ 2,40
€ 4.500/10.000	B	INFANZIA	€ 6,00	50%	€ 3,00	€ 3,00
€ 10.001/ € 18.000	C	INFANZIA	€ 6,00	40%	€ 2,40	€ 3,60
18.001/OLTRE	D	INFANZIA	€ 6,00	30%	€ 1,80	€ 4,20

SERVIZIO MENSA CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

FASCE ISEE	FASCIA	COSTO PASTO	RIDUZIONE %	COSTO B.C	COSTO UTENZA
€ 0,00/€ 4.500	A	€ 7,00	60%	€ 4,20	€ 2,80
€ 4.500/10.000	B	€ 7,00	40%	€ 2,80	€ 4,20
€ 10.001/ € 18.000	C	€ 7,00	30%	€ 2,10	€ 4,90
18.001/OLTRE	D	€ 7,00	---	----	€ 7,00

- Prevedere, nell’ipotesi di più bambini appartenenti al medesimo nucleo familiare, fruitori del servizio mensa, uno sconto pari al 10% a partire dal 2° bambino;
- Prevedere l’esonero totale per portatori di disabilità accertata (l. 104/92);
- Di trasmettere gli atti agli uffici per gli adempimenti di competenza.

Ai Sensi del D.Lgs n° 267/2000, art. 49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

Sulla regolarità tecnica **FAVOREVOLE** d.ssa Sabrina Doneddu